

La centrale



Gli ambienti messi a disposizione dal Comune di Parma comprendono una sala per le maxi emergenze, locali adibiti ad ufficio e al terzo piano il cuore pulsante del servizio: la Centrale operativa. Completano la struttura locali tecnico-logistici, adibiti ad ospitare i server, i nuclei telefonici e gli archivi. Il trasferimento nei locali di via del Taglio, avvenuto nel marzo scorso, ha richiesto un delicato lavoro di messa a punto di tutte le apparecchiature informatiche.

Fondamentale, infatti, è la sofisticata dotazione tecnologica, che consente agli operatori di potere individuare la risposta di soccorso da attivare.

Grazie a due anelli di fibre ottiche la strumentazione è integrata con le tecnologie informative dell'Ospedale Maggiore e raccordata con la rete dell'emergenza regionale.

Compongono la dotazione tecnologica: un centralino, un sistema informatico, uno di trasmissione del tracciato elettrocardiografico per le ambulanze, 300 radio (di cui 150 radio per fonia), 170 per la trasmissione dati, e 120 portatili, oltreché 150 telefoni cellulari e altrettanti gps veicolari con sistemi cartografici.

Gli strumenti sono connessi attraverso due reti di radiocomunicazione, del valore complessivo di oltre 2 milioni di euro stanziati dalla Regione, a cui si sommano 400 mila euro dedicati, alla fine del 2010, all'implementazione della rete di trasmissione dati.

operatività 24 ore su 24 per ogni
 giorno dell'anno,
 44 mila chiamate e
 38 mila interventi effettuati nel 2010
 150 ambulanze, 9 automediche,
 700 missioni dell'elisoccorso

Centrale operativa 118



Una nuova sede per la Centrale operativa 118

Spazi più ampi e una sofisticata dotazione tecnologica per la nuova Centrale operativa 118 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma.

La nuova collocazione in via del Taglio, al di fuori dell'area ospedaliera, permette alla struttura di inserirsi all'interno del **Sistema unico delle emergenze**, a stretto contatto con la Polizia Municipale, la Polizia Provinciale, la Protezione Civile e le associazioni di volontariato.

La nuova collocazione arriva grazie ad un accordo con Comune e Provincia di Parma.

L'innovazione e il trasferimento raccolgono due sfide importanti: migliorare la performance del sistema delle emergenze, a fronte dell'aumento e della complessità delle richieste, e la futura realizzazione del numero unico europeo 112.

Collocata all'interno della **rete regionale**, la Centrale di Parma è proiettata in una logica sovra-provinciale, a supporto delle centrali limitrofe per fronteggiare i grandi eventi avversi, le calamità naturali, le alluvioni e i terremoti.

La struttura è stata presentata alla città venerdì 11 febbraio dal Direttore Generale dell'Ospedale Maggiore Leonida Grisendi, alla presenza delle massime autorità.

Il sistema dell'emergenza a Parma

Con un'articolazione di 32 postazioni sull'intero territorio provinciale, il sistema dell'emergenza a Parma permette di raggiungere anche le località più disagiate, grazie alla fitta rete del Volontariato che assicura una copertura capillare del territorio.

Il raggio d'azione dell'elisoccorso copre le tre province di Parma, Piacenza e Reggio-Emilia oltre alle zone di confine con le province di Mantova, Cremona, Lucca e Massa.

Nel contesto di eccellenza clinico-sanitaria gli infermieri della Centrale operativa attivano, grazie al sistema dell'emergenza, la fase dei soccorsi alla persona. Alcune patologie *tempo dipendenti* quali l'arresto cardiaco, la crisi respiratoria acuta, l'ictus, l'infarto e il trauma grave sono trattate con un intervento altamente qualificato anche grazie all'elevata specializzazione dell'intero Ospedale di Parma.

Le funzioni hub dell'Ospedale di Parma:
Emergenza - Urgenza
Nefrologia,
Clinica Chirurgica e trapianti d'organo
Ematologia e Centro trapianti midollo osseo,
Centro Ustioni,
Cardiochirurgia e Cardiologia,
Neurochirurgia e Neuroradiologia,
Genetica medica,
Terapia intensiva neonatale e Trauma center



Centrale operativa 118